



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 8 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE**

Assunto il 31/07/2019

Numero Registro Dipartimento: 887

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9635 del 05/08/2019

**OGGETTO: DELIBERA CIPE 60/2012 - FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE -
PROGRAMMAZIONE REGIONALE. ASSEGNAZIONE DI RISORSE A INTERVENTI DI
RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEI SETTORI AMBIENTALI
DELLA DEPURAZIONE DELLA ACQUE E DELLA BONIFICA DI DISCARICHE. COMUNE DI
BADOLATO LOC. SAN MARINI - SECONDA ANTICIPAZIONE. CODICE INTERVENTO SIURP
203218 CUP I92J12000200006.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE AD INTERIM

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale”;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n° 354 del 24.06.1999 - del Presidente recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni”;

VISTO il Decreto n° 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n° 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la D.G.R.n.19 del 05/02/2015 di approvazione della nuova Macrostruttura della Giunta Regionale, con l'istituzione del Dipartimento “Ambiente e Territorio”, il quale ha assorbito le competenze dei Dipartimenti “Urbanistica e Governo del Territorio” e “Politiche dell'Ambiente”;

VISTO il DDG n. 3918 del 27/03/2019 con il quale si conferisce l'incarico di direzione ad interim del Settore n. 8 “Bonifiche e Recupero Aree Degradate” al Dott. Giovanni Aramini, dirigente di ruolo della Giunta Regionale già titolare della dirigenza del Settore n. 5 “Parchi e Aree Marine Protette” del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTA la nota prot. n. 187857 del 06.06.2017 di nomina, quale Responsabile del Procedimento, del dipendente Dott. Geol. Pietro Gallo;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;

VISTO il D.Lgs.n. 118/2011;

VISTA la Deliberazione n. 63 del 15/02/2019 con la quale è stata approvata una nuova struttura organizzativa sulla base delle intervenute esigenze gestionali della Giunta Regionale, stabilendo che l'entrata in vigore della stessa avverrà secondo quanto stabilito all'articolo 5 del regolamento di cui all'allegato A) della medesima delibera;

PREMESSO che:

- la Regione Calabria è dotata del “Piano delle Bonifiche”, recepito integralmente nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con Ordinanza del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria n. 1771 del 26.02.2002, e successivamente aggiornato con Ordinanza n. 6294 del 30.10.2007;
- il suddetto piano costituisce parte integrante del piano dei rifiuti approvato con DGR n. 497 del 06/12/2016;
- i siti individuati dal Piano delle Bonifiche risultano essere 636, suddivisi in “alto rischio”, “medio rischio”, “basso rischio” e “rischio marginale”;
- il Corpo Forestale dello Stato nel 2002 ha pubblicato il “Primo Rapporto sul 3° censimento delle discariche abusive” che individua su tutto il territorio nazionale un considerevole numero di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti;

CONSIDERATO:

CHE sulla base del predetto censimento la Commissione Europea ha aperto una Procedura di Infrazione 2003/2077 a carico dello Stato Italiano;

CHE la Corte di Giustizia Europea, facendo proprie le argomentazioni presentate dalla Commissione Europea, ha condannato l'Italia per violazione strutturale e generalizzata della normativa sui rifiuti con la Sentenza del 27 aprile 2007, Causa C-135/05;

CHE la Commissione Europea, conseguentemente, ha sollecitato l'adempimento della sentenza mediante l'identificazione di tutti i siti di smaltimento illegale e l'adozione di piani di azione per il loro ripristino;

CHE con la DGR n. 454/2009 la Regione Calabria ha identificato, tra l'altro, i siti oggetto della Procedura di Infrazione 2003/2077 in attesa dell'inserimento ufficiale, secondo quanto disposto dall'art. 199 del D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii, nel Piano delle Bonifiche;

DATO ATTO:

CHE la Regione Calabria ha avviato una serie di attività sui siti oggetto della predetta Procedura operando secondo le disposizioni normative comunitarie e in particolare la Direttiva 74/442/CEE e la Direttiva 1999/31/CE;

CHE alla data del 09 gennaio 2012, solo su 40 dei 447 siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato e relativi alla Regione Calabria, non era stata avviata alcuna azione per il superamento della criticità ambientale, mentre per i rimanenti 407 sono stati avviati i necessari procedimenti;

CHE dei suddetti 40 siti oggetto della predetta Procedura, 9 necessitano di interventi di bonifica e sui restanti 31 è necessario avviare le attività previste dall'art. 242 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE il Dipartimento Politiche dell'Ambiente ha approvato, con il DDG n. 2463/2012 per i 31 siti i necessari studi di fattibilità;

CONSIDERATO altresì:

CHE con la Delibera CIPE 60 del 30/04/2012 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche", sono state assegnate alla Regione Calabria € 42.918.620,34 per attività di bonifica;

CHE tutti i 37 Comuni (40 siti), competenti in materia di bonifica, e inseriti nella predetta Delibera CIPE hanno regolarmente sottoscritto le convenzioni regolante il finanziamento stanziato, nel mese di dicembre 2012;

CHE tra questi figura il Comune di Badolato, il quale ha sottoscritto la convenzione al rep. n. 1715 del 10/12/2012 riportante un finanziamento concesso di € 1.022.378,22;

CHE la stessa convenzione è rientrata nell'APQ sottoscritta in data 24/01/2013 "Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati" tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico, che individua, tra l'altro, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale Responsabile Unico dell'Accordo (RUA);

CHE il MISE ha trasferito le risorse economiche, sul pertinente capitolo regionale, necessarie all'esecuzione degli interventi;

CHE il Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2016 ha nominato un Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis, L. n. 234 del 2012 per il superamento della Procedura di Infrazione 2003/2077, il quale si dimette in data 23 gennaio 2017;

CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 24 marzo 2017 è stato nominato il Gen. B. CC. Vadalà quale Commissario Straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche di cui alla Procedura su menzionata;

CHE con il DL 113/2016 tutte le somme stanziare per la messa a norme delle discariche abusive oggetto della Procedura di Infrazione 2003/2077 sono state revocate e assegnate al Commissario Straordinario su specifico conto di contabilità speciale;

ATTESO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 5850 del 05/06/2017 è stato disposto l'impegno di € 3.000.000,00 sul capitolo di spesa U3304020102 del Bilancio Regionale 2017, giusta proposta n. 5534/2017;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 8608 del 17/07/2019 sono stati prorogati i termini della convenzione rep. n. 1715 del 10/12/2012 al 30/06/2020;

CHE con il Decreto n. 16369 del 20/12/2016 è stato modificato l'art. 15 comma 3 lettera a) della bozza di convenzione approvata con il DDG n. 17205 del 04/12/2012, in quanto è intervenuta una modifica del Codice degli Appalti;

CHE con il Decreto n. 4774 del 29/04/2016 è stato trasferito al Comune di Badolato la prima quota del finanziamento per la progettazione preliminare e l'esecuzione delle indagini integrative, quale prima quota del finanziamento assentito, giusto art. 16 della convenzione su richiamata, pari a € 51.118,91;

CHE con note prot. n. 6317 del 04/12/2018, n. 1403 del 15/03/2019 e PEC del 31/07/2019 il Comune di Badolato ha trasmesso gli atti amministrativi con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 13/02/2017 e contestualmente ha richiesto l'accreditamento del secondo acconto del finanziamento;

CONSIDERATO che:

- la suddetta convenzione rep. n. 1715 del 10/12/2012 al comma n. 3 lettera b) dell'art. 16 prevede che *"la seconda rata sino alla concorrenza della spesa afferente la caratterizzazione e la progettazione preliminare, ad avvenuta espletamento della conferenza dei servizi successiva alle attività di campo e previa rendicontazione di avvenuta spesa dell'intero importo della prima quota di finanziamento, entro 45 giorni della richiesta"*;

- con nota prot. n. 8/9-32 del 24/07/2019 il Commissario ha autorizzato questa Amministrazione al pagamento in favore del comune di Badolato della seconda anticipazione per € 70.073,32 del finanziamento concesso sulla base di specifiche esigenze ed in deroga a quanto previsto dal suddetto art. 16, comma 3 lettera b) della convenzione rep. n. 1715 del 10/12/2012;

RITENUTO pertanto necessario liquidare il secondo acconto afferente le attività già effettuate pari ad € 29.073,32, nonché 41.000,00 € relativi alle indagini geognostiche integrative da svolgere sul sito, pari ad un totale di € 70.073,32;

VISTI:

- la DGR n. 648 del 21/12/2018, avente ad oggetto: Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (artt. 11 e 39, Comma 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 649 del 21/12/2018, avente ad oggetto: Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (art. 39, Comma 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Legge Regionale n. 48 del 21 Dicembre 2018, avente per oggetto "Legge di Stabilità regionale 2019";
- la Legge regionale n. 49 del 21 Dicembre 2018, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021";
- la DGR n. 199/2019 recante "Chiusura dei conti relativi all'esercizio 2018. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art.3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)";

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VERIFICATA, per l'intervento in oggetto, la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR 29/09/1973 n. 602, trattandosi di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che realizzano solamente una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato;

VISTO il combinato disposto dai commi 3,4,7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

VISTO l'art. 35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall' art. 7 del D.L. 07/08/1997, n. 279 (c.d. Tesoreria" mista") e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720 secondo cui "i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi.";

VISTA la distinta di liquidazione n. 9752 del 30/07/2019, generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTA la richiesta di mandato contabile (check list) n. 311744 del 30/07/2019 generata telematicamente e allegata al presente atto;

CONSIDERATO che il finanziamento relativo a tale intervento riguarda la realizzazione di bonifica di siti inquinati con finalità di salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica non è soggetto a verifica di eventuale compensazione per cassa, ai sensi della D.G.R. n. 370 del 24/09/2015, della DGR n. 69 del 02/03/2016, della DGR n. 127 del 15/04/2016, della DGR n. 315/2017;

VISTA la Delibera CIPE 60/2012;

VISTO il D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 36/2003;

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U3304020102 al quale è associato l'impegno n. 5108/2019 è composto per il 100% da fondi dello Stato a carico del fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2014/2020;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 11 del 06/04/2011;

VISTO l'art. 57 del D.Lgs. 118/2011;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono riportate in dispositivo, di:

- di **liquidare** al Comune di Badolato l'importo di € 70.073,32 quale erogazione della seconda rata di finanziamento per come autorizzato dal Commissario con nota prot. n. 8/9-32 del 24/07/2019 ed in deroga del previsto art. 16 comma 3 lett. b) della Convenzione rep. n. 1715 del 10/12/2012, per come modificato dal DDG n. 16369 del 20/12/2016, per la realizzazione dell'intervento denominato "**Discariche abusive – Comune di Badolato – Loc. San Marini**" Codice SIURP 203218;
- di **autorizzare** il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Badolato, della somma pari a € 70.073,32, composto da fondo Statale pari al 100%, accreditando l'importo sulla contabilità speciale n. 305044 intestata al medesimo Ente senza previo recupero attraverso la compensazione di cassa sulle voci di spesa;
- di **imputare** la spesa nascente sul conto impegno n. 5108/2019 a valere sul capitolo U3304020102 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità;
- di **notificare** il presente provvedimento al Comune di Badolato ed al Commissario Straordinario;
- di **provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, a cura del Dipartimento 11 proponente ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;
- di **disporre** che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- di **dare atto** che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso in Sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Dott. Pietro Gallo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore ad Interim

Dott. Giovanni Aramini
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Esercizio 2019

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

Liquidazioni

Liquidazione n° 9752 del 30/07/2019 Comune di Badolato seconda quota

Impegno: 2019 - 5108 - 0 Delibera CIPE 60/2012 Fondo per lo sviluppo e la coesione Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche. Impegno di Spesa.

Capitolo: U3304020102 SPESE PER INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEL SETTORE AMBIENTALE DELLA BONIFICA DI DISCARICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI(DELIBERA CIPE N. 60/2012)

Beneficiario: 280 - COMUNE DI BADOLATO
 Codice Fiscale: 00164790792
 Partita IVA: 00164790792

Quietanza: GIROFONDI ORDINARI

Documento		Liquidazione					Importo Lordo	Ritenute	Importo Netto
Numero	Data	Tipo	Anno	Num	Riga n. Scad.				
17490		NDP	2019	17490	1	1	70.073,32	0,00	70.073,32

Data Scadenza: 31/07/2019

Cod. Gest. Siope: U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

Totale Beneficiario:	70.073,32	0,00	70.073,32
Totale Impegno:	70.073,32	0,00	70.073,32
Totale Liquidazione:	70.073,32	0,00	70.073,32

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA